

*(I lavori iniziano alle ore 9.39 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interpellanza n. 1111 presentata da Avetta, inerente a *"Disservizi sui treni regionali giugno 2022"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interpellanza n. 1111.
La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente, e grazie Assessore.

L'interpellanza richiama dei disagi che, purtroppo, sono molto frequenti sulla rete ferroviaria regionale.

Nel caso di specie, si tratta di fatti avvenuti ormai mesi fa.

Da un lato, è stato denunciato e registrato l'allagamento di una carrozza del treno regionale Torino-Milano, un collegamento ferroviario che, lo dico ironicamente, non è di secondo piano per il Piemonte; dall'altro, evidenziamo una consueta condizione in cui sono costretti a viaggiare gli utenti canavesani.

Mi rivolgo all'Assessore Tronzano, che sicuramente conosce il tema e il problema, trattandosi di un problema annoso: gli utenti canavesani sono costretti a viaggiare su treni gestiti dalla Valle d'Aosta, per cui sono commisurati alle esigenze trasportistiche dei nostri vicini di casa, le cui esigenze, dal punto di vista dell'utenza e dei numeri, sono inferiori rispetto alle esigenze dei pendolari piemontesi.

Francamente mi pare che dei piemontesi - lo dico con ironia - se ne dovrebbe occupare il Piemonte, ma così non è e non lo è da molti anni.

Tra l'altro, il Piemonte non sta occupandosi dei piemontesi in questo caso specifico, per quanto ne sappiamo, nemmeno oggi che ne avremmo l'occasione, perché stiamo per sottoscrivere il nuovo contratto di servizio con Trenitalia, che dovrebbe essere in via di definizione. Attraverso la trattativa sul nuovo contratto di servizio, a nostro avviso, avremmo avuto l'occasione storica per migliorare e, Presidente, definitivamente superare un annoso problema, perché la Valle d'Aosta usa treni piccoli, commisurati all'utenza valdostana, anche comprensibilmente dal loro punto di vista.

Mi auguro che il fatto di evidenziare eventi e disagi che sono, peraltro, ricorrenti e che sono regolarmente evidenziati e denunciati dai comitati pendolari che usano quella linea, ci possa finalmente indurre a ripensare l'intero sistema. Si può fare, per esempio, una cosa che noi chiediamo ormai da qualche anno, cioè attivare l'ottava linea del servizio Ferroviario Metropolitano, invertendo la tendenza che c'è stata in questi anni, trasversale dal punto di vista politico sotto questo profilo, però includendo certamente Ivrea nel Servizio Ferroviario Metropolitano. Questa sarebbe una soluzione, a mio avviso, molto praticabile per risolvere alla fonte questo problema.

Credo che Ivrea abbia tutti i diritti, forse anche per un po' di doveri che abbiamo nei

confronti di quella città, di essere inclusa nel Servizio Ferroviario Metropolitano, anche per dare senso al fatto che nel cosiddetto Piemonte 1 esiste un ente che non è più una Provincia, ma che si chiama Città metropolitana, che sulla rete trasportistica e sui collegamenti trasportistici fonda la natura stessa del suo essere.

Inoltre, includere Ivrea nel Servizio Ferroviario Metropolitano (la linea 8 è già stata progettata, si tratta solo di attuarla) avrebbe certamente il vantaggio di liberare i pendolari canavesani dalle pur legittime esigenze, dei pendolari valdostani, ma che evidentemente in questi anni non siamo usciti a mettere in equilibrio con quelle, altrettanto legittime e importanti, dei pendolari canavesani.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Rispetto a quanto sottolineato dal Consigliere Avetta, ricordo innanzitutto che questi treni sono gestiti dalla Regione Valle d'Aosta, che nel suo contratto di servizio con Trenitalia ha logicamente tentato di tutelare gli utenti valdostani.

La Regione Piemonte, insieme ad Agenzia della mobilità piemontese, ha fatto notare che alcune decisioni avrebbero comportato un notevole peggioramento sia del servizio sia della tariffa per l'utenza piemontese, tanto che la Regione Valle d'Aosta stessa ha modificato i propri piani venendo incontro alle istanze rappresentate.

Al momento dell'avvio di questo servizio il dicembre scorso, siamo riusciti a ripristinare le fermate di Strambino, Caluso e Montanaro per il treno del mattino e abbiamo continuato a discutere in questi mesi di programmazione oraria e tariffazione.

È bene comprendere la struttura del servizio sulla tratta Chivasso-Ivrea, che attualmente è composto di due diversi servizi di competenza della Regione Valle d'Aosta e della Regione Piemonte.

Treno regionale veloce Torino-Aosta: sono treni diretti di competenza della Regione Valle d'Aosta ed effettuano in territorio piemontese le sole fermate di Ivrea e Chivasso.

Treno regionale Ivrea-Chivasso-Novara: sono treni locali di competenza di Agenzia della mobilità piemontese-Regione Piemonte ed effettuano tutte le fermate permettendo l'interscambio a Ivrea con i regionali Aosta-Torino verso Aosta e a Chivasso con le due linee SFM2 verso Torino.

A partire dal dicembre 2020, la Regione Valle d'Aosta ha modificato il programma di esercizio dei treni di propria competenza, secondo quanto previsto dai risultati della gara di affidamento svolta negli anni precedenti e, in particolare, con l'orario in vigore dal 12 dicembre 2021.

Il numero dei treni programmato dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta è rimasto invariato. La Regione Valle d'Aosta, coerentemente con la propria scelta di rendere diretti tutti i treni Aosta-Torino, ha soppresso le fermate intermedie del primo treno del mattino. Come detto in precedenza, ci siamo mossi subito per arginare i problemi creati agli utenti piemontesi. Per quanto riguarda il sistema tariffario e l'accesso ai treni, l'interlocazione fra Regioni ha permesso la sospensione dell'applicazione delle nuove tariffe prevista dal nuovo contratto valdostano.

Pur con tutte le difficoltà del caso, intendiamo proseguire nel dialogo con la Regione

Valle d'Aosta e con Trenitalia per arrivare a una progettazione condivisa dello sviluppo dei servizi della direttrice Torino-Aosta e di una progettualità comune sugli interventi infrastrutturali per il suo potenziamento al fine di porre rimedio ai disservizi sulla linea Torino-Ivrea-Aosta.

Con la determinazione 462 del 1° luglio 2022, si è proceduto alla formalizzazione dell'avvio del nuovo contratto di servizio relativo a tutti i servizi di trasporto ferroviario regionale esercitati da Trenitalia in Regione Piemonte, a eccezione dei servizi operati nell'ambito del contratto di servizio per la concessione del servizio ferroviario metropolitano, acquisendo anche relativo CIG per l'importo complessivo di 1.427.200.000, oltre IVA.

Dal 1° luglio 2022 tali servizi sono da considerarsi soggetti alla regolazione del sottoscrivendo contratto che disciplinerà la "Concessione della gestione del Servizio ferroviario regionale Piemonte - Servizio ferroviario Regionali Veloci e Regionali", attualmente in fase di definizione.

Per quanto riguarda il comfort nel viaggio, il nuovo contratto di servizio prevede l'immissione in servizio di 36 nuovi treni, che sicuramente miglioreranno la permanenza a bordo degli utenti.

Le problematiche segnalate potranno trovare soluzione del piano di rinnovo del materiale rotabile sopra richiamato, mentre proseguiamo, inoltre, con il dialogo con la Regione Valle d'Aosta e con Trenitalia per la riprogrammazione dei servizi che possa porre rimedio ai disservizi sulla linea Torino-Ivrea-Aosta.

Da non dimenticare, infine, lo sforzo di impegnare 250 milioni di euro nei prossimi dieci anni, per sostenere il servizio ferroviario regionale, in modo che non avvengano ulteriori tagli per mancanza di copertura economica, com'è avvenuto in passato.

È un impegno che le amministrazioni precedenti non sono state in grado di prendersi e di cui siamo orgogliosi, pur consapevoli che questo è solo il primo passo per tutelare gli utenti del trasporto ferroviario pubblico.

PRESIDENTE

Grazie.

Non vedo richiesta di replica da parte del Consigliere Avetta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

A breve il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

(Alle ore 10.03 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.08)